



# RELAZIONE DI GESTIONE

Taglio di Po, Giugno 2019

## - SOMMARIO -

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	pag.	1
1.1	COMPENSORIO	"	1
1.2	COMPITI ISTITUZIONALI	"	1
1.3	STRUTTURA CONSORTILE	"	2
1.4	PIANO DI FORMAZIONE	"	3
<b>2</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2018</b>	"	5
2.1	PREMESSA	"	5
2.2	ATTIVITÀ PROGETTUALE	"	10
2.3	OPERE IN CONCESSIONE	"	11
2.4	LA BONIFICA IDRAULICA	"	11
2.5	L'IRRIGAZIONE	"	13
2.6	I MEZZI MECCANICI E LE ATTREZZATURE	"	15
2.7	ALTRE ATTIVITÀ	"	15
2.7.1	ATTIVITÀ CULTURALI, SCIENTIFICHE E DIDATTICHE	"	16
2.7.2	INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	"	17
2.7.3	GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE NEI TERRITORI ALL'INTERFACCIA FIUME-MARE	"	18
2.7.4	ALTRE INIZIATIVE	"	21
All.1	INTERVENTI PROGETTATI NELL'ANNO 2018	"	22
All.2	LAVORI ESEGUITI E PAGATI NELL'ESERCIZIO 2018	"	24

## 1) PREMESSA

### 1.1 COMPENSORIO

La legge regionale 8 maggio 2009 n. 12 “Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio” che oltre a riordinare le norme sulla bonifica all’art. 3 ha individuato dieci comprensori di bonifica del Veneto, successivamente la Giunta regionale con deliberazione del 19 maggio 2009 n. 1408 in attuazione dell’art. 3 della nuova legge sulla bonifica ha costituito n. 10 Consorzi di bonifica competenti per i comprensori stabiliti dalla legge stessa.

Il Consorzio di bonifica Delta del Po, ente di diritto pubblico ai sensi dell’art. 59 del R.D. n. 215 del 13.02.1933 ed ente pubblico economico ai sensi dell’art. 3 della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12, è operativo dal 27 gennaio 2010.

Il comprensorio del nuovo Consorzio di bonifica Delta del Po è rimasto invariato rispetto al comprensorio del Consorzio di bonifica Delta Po Adige.

Per quanto sopra, la superficie territoriale risulta essere di 62.780 ha.

Comprende l’area del Delta del Po nella provincia di Rovigo: estendentesi nelle isole di Ariano, Donzella, Camerini, Bonelli e Ca’ Venier, nonché i territori di Porto Viro, Rosolina, e S. Anna di Chioggia, interessando complessivamente i territori di otto comuni e precisamente Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina e Taglio di Po in Provincia di Rovigo e Chioggia in Provincia di Venezia.

Fanno parte del comprensorio anche gli ambiti lagunari deltizi della superficie comprensiva di 9.081 ha affidati al Consorzio con deliberazione del Consiglio regionale n. 54 del 16 luglio 1999 in attuazione a quanto previsto dall’art. 29 della legge regionale 22 febbraio 1999 n. 7.

### 1.2 COMPITI ISTITUZIONALI

Il Consorzio esplica un’attività cosiddetta “ordinaria” ed una “straordinaria”.

Rientrano nell’**attività ordinaria**:

- Predisposizione del piano generale di bonifica e tutela del territorio;
- Progettazione, realizzazione, manutenzione, esercizio e vigilanza sull’esercizio delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione;
- Utilizzazione delle acque defluenti nei canali consortili per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi compresi la produzione di energia idroelettrica e l’approvvigionamento di imprese produttive;
- Formulazione della valutazione vincolante di compatibilità idraulica sugli strumenti urbanistici comunali e relative varianti;
- Interventi strutturali di riqualificazione della rete idraulica minore e di bonifica;
- Interventi di riqualificazione sulla rete di competenza di enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, previa stipula di accordo di programma o convenzione;
- Concorso all’attuazione degli interventi finalizzati a prevenire l’insorgere di emergenze idrauliche e idrogeologiche;
- Concorso, nell’ambito di accordi di programma promossi dalla Giunta regionale, alle iniziative mirate al rilevamento dello stato quantitativo e qualitativo dei corpi idrici;

- Individuazione delle opere e delle azioni da attuare per il monitoraggio delle acque di bonifica e irrigazione e per il risanamento dei relativi corpi idrici;
- Collaborazione con le autorità competenti, cui spettano i relativi oneri, per i controlli in materia di qualità delle acque;
- Promozione della realizzazione di corridoi ecologici legati alla rete idraulica superficiale;
- Coordinamento dei propri consorziati per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative agroambientali in grado di incidere sul regime idraulico e sugli aspetti qualitativi delle acque defluenti nella rete di bonifica nonché di interventi di miglioramento o riordino fondiario, ivi compresi quelli riguardanti aree sdemanializzate insistenti negli alvei abbandonati;
- Predisposizione e aggiornamento annuale per il comprensorio consortile di un piano per l'organizzazione dei servizi di emergenza del settore della bonifica.

Fanno parte dell'**attività straordinaria**:

- La progettazione e l'esecuzione delle opere di bonifica, irrigue, di gestione delle lagune, di interventi di carattere ambientale e di ogni altra opera pubblica d'interesse del comprensorio, di competenza dello Stato, della Regione o di altri Enti territoriali, affidate in concessione.

### **1.3 STRUTTURA CONSORTILE**

L'organizzazione del personale dipendente nel 2011 è stata regolata dal Piano di Organizzazione Variabile (P.O.V.) assunto con delibera dell'Assemblea n. 20/A/153 del 29.06.2010, approvata con provvedimento della Giunta regionale nella seduta del 3.08.2010.

Il nuovo Piano di Organizzazione Variabile ha avuto la sua definitiva applicazione dal 01.01.2011.

La struttura organizzativa consortile si articola in un'Area Amministrativo Tecnico Agraria suddivisa in sei settori coordinati dal Direttore:

1. Settore Affari legali e Affari generali: svolge le attività di segreteria dell'Amministrazione e dei suoi organi istituzionali, il protocollo e l'archivio, la comunicazione e le relazioni con la stampa, l'accesso agli atti, l'applicazione dei regolamenti di amministrazione, si occupa del contenzioso del Consorzio, segue la parte amministrativa dei contratti degli appalti e degli espropri, collabora con gli altri settori per gli aspetti di tipo giuridico ed amministrativo.
2. Settore Ragioneria, Bilancio e Personale: gestisce il ciclo del bilancio finanziario e la formazione del bilancio d'esercizio, l'inventario contabile, cura gli adempimenti relativi ai pagamenti e agli incassi, i rapporti con la tesoreria, le spese economiche, i rapporti di finanziamento, gestisce la dinamica dei rapporti di lavoro, le assunzioni del personale, curando anche gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali collegati ai rapporti di lavoro;
3. Settore Catastale-Agrario: cura la tenuta del catasto consortile degli immobili, l'applicazione del Piano di Classifica, le iscrizioni a ruolo, le concessioni e i nulla osta, predispone gli elenchi provvisori e definitivi degli aventi diritto al voto nonché quanto necessario al regolare svolgimento delle elezioni consortili.
4. Settore Progetti, Esercizio Macchine e Impianti: si occupa della progettazione e della direzione lavori della rete di bonifica, cura la parte di competenza del PGBTT e la parte

tecnica degli espropri e delle servitù collegate e la parte tecnica degli appalti, si occupa dell'esercizio macchine e impianti cura altresì la parte ambientale dei progetti;

5. Settore Manutenzione Zona Nord: nella zona a Nord del Po cura la manutenzione dei canali di scolo e d'irrigazione e delle altre opere in gestione, cura la parte tecnica degli espropri e delle servitù collegate alla tipologia di opere attribuite nonché la parte tecnica degli appalti, cura i rapporti a livello territoriale con i consorziati, interviene nella distribuzione dell'acqua irrigua, segnala le necessità di intervento di manutenzione, svolge la funzione di polizia idraulica e partecipa al servizio di emergenza di piena e irrigua;
6. Settore Manutenzione Zona Sud: nella zona a Sud del Po cura la manutenzione dei canali di scolo e d'irrigazione e delle altre opere in gestione, cura la parte tecnica degli espropri e delle servitù collegate alla tipologia di opere attribuite nonché la parte tecnica degli appalti, cura i rapporti a livello territoriale con i consorziati, interviene nella distribuzione dell'acqua irrigua, segnala le necessità di intervento di manutenzione, svolge la funzione di polizia idraulica e partecipa al servizio di emergenza di piena e irrigua.

Nel 2018 è rimasta in essere con il Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo la collaborazione per l'utilizzo congiunto del Capo Settore Catasto ai sensi dell'art. 73 del CCNL per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario.

Dal 2016 è tuttora in essere con il Consorzio Adige Po un accordo interconsorziale per la messa a disposizione da parte del Consorzio Adige Po della figura dell'Ufficiale rogante.

Dal primo aprile 2015 e tuttora in essere una collaborazione con il Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo per l'utilizzo congiunto del Direttore.

Nel 2018 è rimasta in essere con il Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo la collaborazione per l'utilizzo congiunto del Capo Settore Ragioneria.

#### **1.4 PIANO DI FORMAZIONE**

Per migliorare le capacità relazionali e la produttività dei dipendenti anche in virtù dei continui aggiornamenti normativi nei vari ambiti di competenza consortile nel corso del 2018 sono stati effettuati, come negli anni precedenti, diversi corsi di aggiornamento e giornate di studio con docenti interni ed esterni nei vari temi di interesse del Consorzio di bonifica Delta del Po (lavori pubblici, anticorruzione, trasparenza amministrativa, normative ambientali, privacy, sicurezza sul lavoro ecc.) come da tabella sotto elencata.

<b>DIPENDENTI</b>	<b>OGGETTO ADDESTRAMENTO</b>	<b>DATA</b>
Settore Affari legali e affari generali	Nuovo Codice, Decreto correttivo e provvedimenti attuativi	18-25-26 gennaio 2018
Settori Manutenzione	Preposti alla predisposizione segnaletica stradale ai sensi degli artt. 37 e 161 del D.Lgs. 81/08 e Decreto Interministeriale 04.03.2013	dal 20 febbraio al 27 marzo 2018
RSPP	Corso di aggiornamento per Coordinatori e RSPP	dal 28 febbraio 2018 al 20 marzo 2018

DIPENDENTI	OGGETTO ADDESTRAMENTO	DATA
Settori Manutenzione e Settore Progetti, Impianti e Macchine	Corso di aggiornamento nuove procedure consultazione catasto SIAN e tributi consorziali, corso aggiornamento applicativo consumi elettrici impianti	27.02.2018
Settore Progetti, Impianti e Macchine	Corso come gestire in sicurezza il rischio elettrico e l'esercizio degli impianti	01.03.2018
Direzione, Settore Manutenzione Zona Nord e Settore Progetti, Impianti e Macchine	La Direzione dei lavori e la direzione dell'esecuzione nei contratti pubblici	26.03.2018
Settore Ragioneria, Bilancio e Personale e Settore Affari Legali e Affari Generali	Le procedure semplificate sotto-soglia e gli affidamenti diretti dopo l'aggiornamento delle Linee Guida Anac n. 4	12.04.2018
Settore Ragioneria, Bilancio e Personale	Premi di risultato e welfare aziendale	23.05.2018
Direzione, Settore Manutenzione Zona Nord e Settore Manutenzione Zona Sud e Settore Progetti, Impianti e Macchine	Linee guida per la gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture sottosoglia	14.06.2018
Settori Manutenzione	Preposti e lavoratori, addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgano in presenza di traffico veicolare ai sensi degli artt. 37 e 161 del D.Lgs. 81/08 e Decreto Interministeriale 04.03.2013	dal 7 giugno al 26 giugno 2018
Settori Tecnici	Aggiornamento alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote	28.06.2018
Uffici amministrativi e tecnici	Programmazione dei lavori, servizi e forniture, progettazione, affidamenti sotto soglia (linea guida adottate dal Consorzio), la figura del responsabile del procedimento e la direzione lavori	17.09.2018
Settore Ragioneria bilancio e personale	2018- Adempimenti del sostituto d'imposta	26.09.2018
Settore Ragioneria bilancio e personale	2018- Conguagli e novità fine anno	21.11.2018
Settore Manutenzione Zona Sud e Settore Progetti, Impianti e Macchine	Corso aggiornamento GPS e istruzioni per nuove funzionalità	5.12.2018
Settori Manutenzione	Addetto alla conduzione di escavatori idraulici	dal 19 al 23 novembre 2018
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Aggiornamento Formazione RLS – Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	13.12.2018

## 2) ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2018

### 2.1 PREMESSA

Il Consorzio di bonifica Delta del Po, per caratteristiche geomorfologiche del tutto particolari, ha come compito fondamentale l'attività di *bonifica idraulica* mentre l'*attività irrigua*, che peraltro interessa pressoché l'intero comprensorio, è particolarmente intensa ed impegnativa in alcune realtà comprensoriali dove si pratica l'orticoltura: S. Anna di Chioggia, Rosolina, Donada (Porto Viro), Taglio di Po, Piano di Rivà (Ariano) e nelle zone coltivate a risaia.

Oltre che alla fondamentale attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche in gestione, notevole impegno viene dedicato alla progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche in concessione dello Stato e della Regione e delle opere di bonifica obbligatorie di competenza privata.

Secondo le necessità emergenti si provvede all'esecuzione di interventi di somma urgenza richiesti soprattutto dal cedimento di manufatti e dal franamento pericoloso di sponde, in genere a seguito di eventi atmosferici eccezionali, sia al controllo degli inquinamenti nei corsi d'acqua, così come viene prestata collaborazione alle Autorità competenti nelle azioni di disinquinamento.

Oltre a queste azioni "tradizionali", tenuto conto della particolarità del territorio, il Consorzio, su apposita concessione regionale, ha realizzato *interventi ambientali* come la vivificazione delle lagune deltizie (già affidata dalla Regione Veneto al Consorzio dall'art. 29 della legge regionale 22 febbraio 1999, n.7) il ripristino dell'Oasi di Ca' Mello. Ha progettato e realizzato opere irriguo-ambientali come le barriere antisale sul Po di Gnocca, sul Po di Tolle e sull'Adige, il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dagli effetti della subsidenza ed altri interventi urgenti ed indifferibili sulla rete idraulica, nonché opere *storico-culturali* come il Museo della Bonifica di Ca' Vendramin ed il recupero di fabbricati di archeologia industriale quali le ex idrovore di Chiavichetta, Ca' Giustinian, Chiavica Emissaria ed i fabbricati annessi all'idrovora Sadocca in Comune di Porto Viro.

La lunghezza complessiva dei canali ad uso promiscuo di scolo e irrigazione è di 650 km circa, mentre quella della rete irrigua (a cielo aperto o in condotta) è di circa 195 km.

Gli impianti di sollevamento sono 64 di cui 41 a servizio della bonifica idraulica e 23 a servizio dell'irrigazione con una potenza complessivamente impegnata di oltre 21.000 Kw.

Il Consorzio di bonifica Delta del Po, essendo la risultante di più comprensori accorpatisi fin dal 1980, è stato caratterizzato da una certa difformità nel grado di funzionalità della bonifica fra le varie zone territoriali, vere e proprie unità idrografiche in cui esso è suddiviso.

Tale eterogeneità è via via diminuita in questi anni mediante un'opportuna programmazione degli interventi finanziari pubblici con l'individuazione, per quanto possibile, delle priorità delle opere di ripristino.

Lo stato di efficienza può definirsi, in generale, accettabile grazie al programma d'interventi realizzato con i finanziamenti regionali di cui alla legge 15 dicembre 1981 n. 68, che si sono sviluppati negli anni '80, e a quello connesso alle leggi finanziarie statali '87 e '88 (art. 7 di ciascuna legge) e successive del '98 e '99 che hanno consentito di mettere in atto (con inizio nel 1990) interventi di ripristino idraulico in tutto il comprensorio ricadente nella provincia di Rovigo.

A questi si sono aggiunte le opere di riassetto idraulico finanziate dalla Regione.

Con la realizzazione di tali lavori di riordino idraulico, e con quelli realizzati attraverso specifici finanziamenti regionali individuabili soprattutto nei capitoli "subsidenza" e "urgenti e indifferibili", si è ottenuto un sufficiente grado di efficienza della bonifica idraulica.

E' evidente che il Consorzio provvede alla manutenzione ordinaria delle opere in gestione, mentre per gli interventi di manutenzione straordinaria e per nuove opere indispensabili alla soluzione delle problematiche causate dalla subsidenza e dai cambiamenti climatici, il Consorzio ha redatto una serie di progetti esecutivi che potranno trovare finanziamento nelle linee finanziarie disponibili in Regione del Veneto o nei vari Ministeri competenti.

Per quanto riguarda l'irrigazione, da qualche anno è ripreso, grazie a finanziamenti statali, un programma d'interventi per la sistemazione e l'ammmodernamento delle opere irrigue in risposta ad una sempre maggiore richiesta di acqua da parte degli utenti agricoli, alla quale si fa fronte, per quanto possibile, anche con le risorse finanziarie di bilancio.

Il Ministero per le Politiche Agricole con la legge 135/97 ha attivato importanti risorse finanziarie che hanno consentito l'approvazione e la concessione di un primo "progetto (in data 12.12.97) per l'adeguamento delle infrastrutture di adduzione e di distribuzione dell'acqua irrigua nonché della rete idraulica connessa per fronteggiare il pericolo di salinizzazione del territorio consorziale" concedendo il relativo finanziamento di € 11.362.051,78. Detti lavori, iniziati nella primavera del 2001, sono stati conclusi e già collaudati.

E' altresì stata effettuata la progettazione esecutiva, di n.4 progetti dell'importo complessivo di € 24.300.000,00, per il completamento del ripristino e dell'estensione della rete irrigua nell'intero comprensorio consorziale finanziata nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale, delibera CIPE n.69 del 22.07.2011 per un totale di € 12.100.000,00.

Tali progetti sono stati approvati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e più in dettaglio, con D.M. n.23554 del 8.11.2011 il progetto "Lavori estensione dell'irrigazione nella zona nord del bacino, ripristino funzionalità rete di distribuzione irrigua a pelo libero e messa in sicurezza delle arginature del canale Busiola" di € 5.200.000,00; con D.M. n. 23745 del 10.11.2011 il progetto "Lavori di completamento rete irrigua Isola Cà Venier Boccasette e Donzella, ripristino officiosità canale principale Valli" di € 2.700.000,00; con D.M. n. 27545 del 28.12.2011 il progetto "Unità Territoriale Rosolina – Completamento rete irrigua in bassa pressione" di € 4.200.000,00. Tali lavori sono stati collaudati fatti salvi gli interventi conseguenti al recupero del ribasso d'asta nell'unità territoriale di S.Anna di Chioggia che saranno conclusi e collaudati entro l'anno 2019.

Anche per le infrastrutture irrigue il territorio necessita di interventi straordinari volti da un lato a migliorare l'efficienza irrigua ed adeguare le opere di derivazione e distribuzione, dall'altro a contrastare il fenomeno della risalita del cuneo salino che, se un tempo era limitato e saltuario nell'ultimo decennio ha assunto il carattere di vera e propria emergenza idraulica.

Anche per le opere irrigue il Consorzio ha redatto i necessari progetti esecutivi che dovranno e potranno trovare finanziamento nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale in fase di attivazione.

Tali progetti sono:

- Utilizzo dell'alveo del Collettore Padano Polesano, non più funzionale ai fini della bonifica, per accumulo di acque dolci ai fini irrigui e razionalizzazione e potenziamento



della struttura irrigua esistente nel comune di Porto Viro (RO) – 1° stralcio funzionale di € 2.500.000,00;

- Progetto per l'adeguamento della rete irrigua di distribuzione dell'Isola di Ariano al fine di economizzare le perdite d'acqua per filtrazione e ridurre le portate di prelievo di € 17.500.000,00.

I due progetti sono stati finanziati (per una cifra lievemente inferiore il 1° e con una detrazione di circa 7.500.000 il 2°) nell'ambito del PSRN 2014-2020. Si dovrà a questo punto dare avvio alle procedure di affidamento.

L'importo in detrazione di € 7.500.000 si riferisce alla sistemazione delle canalette irrigue in c.a. dell'Isola di Ariano. Il Consorzio ne ha chiesto l'inserimento nel piano di finanziamento delle infrastrutture strategiche al Ministero delle Politiche Agricole, Forestali, Alimentari e del Turismo.

Sempre riguardo alla messa in sicurezza delle arginature del Collettore Padano Polesano, ai fini del suo utilizzo quale vaso a scopi irrigui, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha finanziato due progetti realizzati dal Consorzio, dell'importo di € 2.500.000,00 ed € 950.000,00, per cui è stata già stipulata una convenzione con lo stesso Ministero per l'erogazione dell'importo e la realizzazione dei lavori.

Infine, nell'ambito delle avversità atmosferiche di fine 2018 e delle conseguenti Ordinanze di Protezione Civile per la mitigazione del rischio idrogeologico, il Consorzio è risultato destinatario, per l'anno 2019, di complessivi € 4.550.000,00 per l'adeguamento strutturale delle barriere antisale sull'Adige, sul Po di Tolle sul Po di Gnocca, nonché per la sostituzione di alcuni tratti di tubazioni danneggiate presso le idrovore Ca' Venier, Ca' Dolfin e Goro.

All'interno dei finanziamenti di cui alla piattaforma RENDIS, il Consorzio è in attesa di ricevere a breve un finanziamento per la messa in sicurezza delle sponde del Canale Veneto. Il progetto ha un importo di € 2.500.000,00.

Il 2018 è stato caratterizzato da un'intensa attività del personale e dei mezzi d'opera del Consorzio tendenti a mantenere e migliorare l'efficienza della rete di bonifica ed irrigazione.

Grazie ai finanziamenti statali e regionali, seppur limitati rispetto al passato, è stato possibile ripristinare la funzionalità di alcune elettropompe in stato di obsolescenza, eseguire interventi di adeguamento normativo e tecnologico degli impianti idrovori esistenti per migliorarne l'efficienza e quindi la sicurezza idraulica dei territori serviti, nonché ricostruire manufatti ed adeguare la rete di scolo ed ottimizzare e ampliare il sistema di distribuzione di acqua irrigua.

Il 2018 è stato caratterizzato da una piovosità media annuale pari a circa la media statistica degli ultimi anni.

Nel corso dell'anno, le precipitazioni, che nel complesso hanno misurato mediamente 610 mm rispetto ai 672 medi, sono state discontinue e concentrate in brevi periodi con picco minimo di 472 mm all'impianto Mediterraneo di Rosolina e un picco massimo di 758 mm all'idrovora Boscolo a Polesine Camerini di Porto Tolle.

Nel corso dell'anno, le precipitazioni, che nel complesso hanno misurato mediamente 610 mm rispetto ai 672 medi, sono state discontinue e concentrate in brevi periodi con un picco minimo di 472 mm all'impianto Mediterraneo di Rosolina ed un picco massimo di 758 mm all'idrovora Boscolo a Polesine Camerini di Porto Tolle.

Le piogge sono state abbastanza costanti durante l'anno con minime nei mesi di gennaio,

aprile e dicembre comprese tra i 10 e i 20 mm, mentre le massime oltre i 100 mm/mese sono state misurate nei mesi di settembre e ottobre anche se ciò non è costante in tutto il comprensorio. Le piogge comunque non hanno arrecato danni in quanto hanno interessato terreni non particolarmente saturi che le hanno quindi assorbite facendole defluire con un certo ritardo nella rete di scolo per il successivo sollevamento da parte delle idrovore.

In generale, questa situazione ha comunque comportato consumi di energia elettrica non particolarmente elevati per lo scolo delle acque nei periodi sopra indicati.

I consumi di energia elettrica sono stati nettamente superiori rispetto a quelli registrati nel 2017. Infatti la bonifica è passata da € 1.325.000,00 a € 1.577.000,00 mentre l'irrigazione è leggermente diminuita (soprattutto grazie ad un'attività di educazione al risparmio della risorsa) da € 440.000,00 a € 414.000,00. Complessivamente l'aumento del costo dell'energia elettrica è passato da € 1.765.000,00 a € 1.991.000,00 con un aumento di € 226.000,00 pari al 12,80% in più rispetto al 2017.

Relativamente al problema della risalita del cuneo salino, nel corso del 2018 le portate dei fiumi si sono mantenute per lunghi periodi al disotto delle soglie minime di allarme in corrispondenza delle quali molte derivazioni poste nei tratti terminali dei rami deltizi del Po vengono interrotte.

Nel 2017 il livello idrodinamico del fiume Adige è rimasto sotto la quota di allarme, sotto alla quale si innesca la risalita del cuneo salino (pari a -3,52 rispetto allo zero idrodinamico di Boara Pisani) per 25 giorni di cui 7 a fine luglio, 11 a metà agosto e 7 a fine settembre.

Per quanto riguarda il Po, le portate sono sempre quasi state sufficienti a garantire il contrasto al cuneo salino a parte pochi giorni, dove le portate hanno raggiunto il limite di guardia dai 600 mc/s a Pontelagoscuro, distante comunque dal limite di 450 mc/s.

Le portate elevate dei fiumi soprattutto nei mesi di novembre e dicembre hanno creato danni soprattutto alle barriere antisale a causa del trasporto di trochi, erosione di fondo ed elevate velocità, oltre che alle tubazioni di scarico delle idrovore. Inoltre le portate elevate e i livelli idrometrici stabilmente alti hanno causato copiose filtrazioni che hanno comportato il franamento delle sponde e altri danni ai canali di scolo situati in fregio ai fiumi.

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni 2000, sono state preventivamente posizionate pompe per il prelievo dell'acqua dai canali di bonifica e per lo scarico nelle canalette irrigue al fine di predisporre quanto necessario ad intervenire, in caso di crisi idrica; il personale è stato chiamato ad effettuare controlli continui sulla quantità di sale presente nel Po e nell'Adige in corrispondenza dei sifoni.

L'attività del personale Consorziale è stata inoltre particolarmente attenta anche nell'ambito delle azioni di polizia idraulica, nel rilascio di concessioni/autorizzazioni e nel rilascio di pareri di compatibilità idraulica a norma delle D.G.R.V. n.1841/2007 e 2948/2009.

Dalla situazione affrontata nel 2018 si traggono le seguenti conclusioni:

- Il Consorzio dispone di una rete idraulica efficiente e di un razionale sistema di idrovore che presentano, a fronte di un buon grado di sicurezza idraulica, un conseguente elevato costo di gestione.

A fronte di un volume d'acqua sollevata superiore ai 400 milioni di metri cubi l'anno solo 150 milioni sono relativi all'acqua piovana mentre 250 milioni, superiore al 60% dell'acqua pompata e dell'energia consumata, sono relativi alle infiltrazioni da fiume e da mare sotto ed attraverso i corpi arginali.

- Una delle problematiche principali del territorio è individuabile nel fenomeno della subsidenza che, da studi condotti recentemente da ISMAR-CNR e dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, ha causato l'abbassamento del territorio fino a

circa 50 cm negli ultimi 25 anni. Tale fatto grava sui consumi di energia elettrica (maggiori prevalenze da vincere per l'espulsione) nell'efficienza delle pompe (maggiori prevalenze che comportano sovraccarico delle pompe) maggiori oneri di pompaggio per l'aumento della prevalenza.

- Nonostante l'efficienza del sistema, il "tallone d'Achille" è individuato nell'univocità di alimentazione degli impianti idrovori, in quanto la mancanza di energia elettrica può mettere in crisi il sistema.
- È necessario ed opportuno, per il prossimo futuro, continuare nella progettazione tendente a creare doppie linee di alimentazione agli impianti idrovori e/o fornire gli stessi di gruppi elettrogeni fissi o mobili per far fronte alle situazioni calamitose.
- Occorre mantenere ed ottimizzare il sistema idrovoro attuale, curando la manutenzione della rete, dei manufatti e degli impianti di sollevamento, investendo sui sistemi di telecomando e telecontrollo al fine di ottenere, in tempo reale, tutte le informazioni necessarie che consentono di "prendere le decisioni giuste" in anticipo rispetto agli eventi meteorici aventi tempi di ritorno elevati.
- Gestire il funzionamento delle idrovore in funzione delle modalità di acquisto dell'energia elettrica e dei costi dell'energia e di trasporto e comunque adeguare la gestione degli impianti alle previsioni di contratto del CEA Consorzio energia Acque, al fine di limitare i costi di trasporto dell'energia. Ad esempio non sempre è conveniente funzionare con più pompe per un numero limitato di ore notturne con i nuovi contratti di fornitura di energia elettrica è più conveniente funzionare con il minor numero di pompe per tempi più lunghi anche se in ore diurne dove maggiore è il costo del Kwh.
- Curare i costi degli impianti ed adeguare le cabine elettriche alle norme vigenti al fine di evitare il pagamento di oneri aggiuntivi.
- Relativamente al problema irriguo, per il quale è prevedibile una situazione di crisi nei prossimi anni, è necessario proseguire nella ricerca dei finanziamenti per la realizzazione di barriere antisale innovative in grado di far fronte alla mancanza di portata di acqua dolce da monte evitando nel contempo la risalita del cuneo salino, utilizzando barriere fisse o sistemi tecnologicamente avanzati in fase di studio. In particolare il Consorzio ha già studiato e proposto alle Autorità di Bacino competenti e alla Regione del Veneto le innovative "barriere antisale", indispensabili nei prossimi anni a garantire non solo l'irrigazione, ma anche e soprattutto la possibilità di derivare acqua ad uso idropotabile, evitare l'insalamento della falda e mantenere in vita la vegetazione riparia non alofila presente nei tratti terminali dei fiumi. E' altresì necessario individuare aree per lo stoccaggio di acqua dolce così come realizzato e/o progettato nell'Oasi di Ca' Mello e nell'Ansa di Volta Vaccari.
- Le caratteristiche morfologiche ed altimetriche del comprensorio comportano una costante filtrazione d'acqua dolce attraverso le arginature dei fiumi che viene addotta alla rete di scolo e successivamente espulsa con le idrovore. Così come già attuato in alcuni casi è opportuno utilizzare l'acqua presente nei canali di scolo, che altrimenti verrebbe espulsa, per l'impinguamento della rete irrigua e promiscua con evidente risparmio sui costi di energia elettrica.

## 2.2 ATTIVITÀ PROGETTUALE

L'attività progettuale nel 2018 è stata molta intensa, come si può vedere dai prospetti allegati, anche se influenzata dalla riduzione dei finanziamenti regionali.

Innanzitutto è stato redatto il progetto *“Scogliere frangiflutti realizzate nella laguna di Caleri in comune di Rosolina (RO) – adeguamento della sagoma e ripristino del pietrame asportato da mareggiate eccezionali. Progetto definitivo – importo € 250.000,00”*. Lo stesso si inserisce nell'attività consorziale volta al mantenimento di una ottimale idrodinamica lagunare, ai fini della conservazione degli habitat di flora e fauna riconosciuti a livello europeo.

Nell'ambito degli interventi di natura urgente ed indifferibile nel settore della bonifica e dell'irrigazione necessari per la tutela e la valorizzazione del territorio regionale (legge regionale 08.05.2009 n. 12), è stato elaborato il progetto *“Recupero franamenti e presidi di sponda sul canale Portesin Quirina nell'unità territoriale di Porto Viro e ripristino del manufatto di scarico sul Canale Vecchia Ferrarese nell'unità territoriale Isola di Ariano ricadenti nella provincia di Rovigo. progetto esecutivo – 3° lotto € 200.000,00”*. Si tratta di interventi indispensabili per l'adeguamento della rete idraulica e dei manufatti di regolazione alle modifiche indotte dall'abbassamento dei terreni e dai cambiamenti climatici.

Nella Legge di Bilancio 2018 è stato inserito, all'art. 1 – comma 523, un fondo per il finanziamento del *“Piano nazionale invasi”*, un piano straordinario per la realizzazione di interventi urgenti per il risparmio della risorsa idrica negli usi agricoli e civili.

In questo ambito il Consorzio ha presentato al Ministero Infrastrutture e Trasporti il Progetto *“lavori di adeguamento dello sbarramento antisale alla foce dell'Adige con bacinizzazione del fiume per contenimento dell'acqua dolce a monte dello stesso. Progetto definitivo. Importo € 20.000.000,00”*. Il progetto riveste fondamentale importanza per realizzare una barriera, in sostituzione dell'esistente, che consenta di trattenerne l'acqua dolce a monte, in occasione di portate di magra eccezionali.

Gli interventi in regime di somma urgenza realizzati nel 2018 sono i seguenti:

1. Lavori di somma urgenza per il ripristino di tubazioni danneggiate presso l'idrovora Rosolina. Importo € 90.000,00

I seguenti 2 interventi si riferiscono in particolare alla riduzione dei danni da maltempo di cui al DPCM n. 4654 del 29 ottobre 2018 *“Dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal giorno 28 ottobre 2018”*.

2. lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità dello sbarramento mobile antisale posto sull'Adige, danneggiato da corpi galleggianti. importo € 100.000,00
3. lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità dello sbarramento mobile antisale posto sul Po di Gnocca e riparazione della tubazione di mandata della pompa n.1 presso l'idrovora Bonello. importo € 50.000,00

Per la gestione delle lagune del Delta del Po e la conservazione degli habitat prioritari comunitari è stata redatta la proposta di intervento *“Gestione lagune del delta del Po (art.29 – l.r. n.7 del 22.02.1999) - Programma interventi 2018”*

Tra gli interventi urgenti per la difesa dal mare dei territori del delta del po interessati dal fenomeno della subsidenza e per la difesa dalle acque di bonifica del territorio della provincia di Rovigo (legge di bilancio 2018, art. 1, comma 129 – fondo per la subsidenza) è stato presentato e sta per essere finanziato il progetto *“interventi di ripristino del manufatto di regolazione idraulica “Garau Crepaldi” sul canale S. Maria nel sottobacino Ca’ Verzola nell’u.t. isola di ariano e adeguamento delle livellette di fondo della sezione idraulica del canale principale Rosolina nel sottobacino Rosolina nell’U.T. Rosolina. 1° lotto esecutivo”*. Importo € 331.296,00.

Nell’ambito dei lavori di adeguamento delle infrastrutture di adduzione e di distribuzione dell’acqua irrigua, nonché della rete idraulica connessa, per fronteggiare il pericolo di salinizzazione del territorio consorziale - programma nazionale degli interventi nel settore idrico - Legge Finanziaria 2004 n.350 del 24.12.2003 - art.4, comma 35, Unità Territoriale di S.Anna di Chioggia (VE) - *Lavori di estensione dell’irrigazione nella zona nord del bacino, ripristino della funzionalità della rete di distribuzione irrigua a pelo libero e messa in sicurezza delle arginature del canale Busiola*, sono state predisposte 2 perizie di rimodulazione del quadro economico per poter eseguire lavori aggiuntivi di sistemazione e ammodernamento del sistema irriguo dell’U.T. S. Anna, utilizzando le economie da ribasso d’asta.

Nella tabella di cui all’**all. n. 1** vengono elencati gli interventi progettati nel 2018.

## **2.3 OPERE IN CONCESSIONE**

Si riporta, nell’**all. n. 2**, l’elenco degli interventi maggiormente significativi che sono stati eseguiti e pagati nel corso dell’esercizio 2018.

Essi, sostanzialmente, coincidono con le previsioni di bilancio salvo che per l’entità della "quota" di lavoro eseguita, difficilmente ipotizzabile e variabile in relazione a una pluralità di elementi (sospensioni per avversità atmosferiche, prolungamento dei tempi per ottenere autorizzazioni, redazione perizie di variante, ecc.).

Pertanto, si può affermare che quanto programmato per il 2018 è stato sostanzialmente realizzato.

## **2.4 LA BONIFICA IDRAULICA**

La manutenzione di tipo "ordinario", relativa al diserbo meccanico della rete di bonifica, si è svolta sostanzialmente secondo il programma di attività deliberato contestualmente all’approvazione del bilancio di previsione 2018 eseguendo diserbi per complessivi km 2.000.

Sono stati eseguiti espurghi della canalizzazione consortile per una lunghezza di circa km 78,10 mediante gli escavatori consorziali, con un impiego di ore di lavoro molto vicino alle previsioni.

Gli interventi più significativi, in relazione all’importanza dell’opera idraulica, riguardano i seguenti canali o tratti di canali:

U.T. 1 S.Anna di Chioggia: Ghebetto, Vallazza, Alimentatore S.Anna, Fosson Nord, Ca’ Lizzati, Landini, Mandriole, Romea, per complessivi Km 7,50.

U.T. 2 Rosolina: Collettore Principale, Vecchio Gottolo, 2° Traversante Moceniga, Scarico Ca’ Morosini, Irrigatore Ca’ Morosini, Scarico Bassafonda, Moceniga, Irrigatore Rosolina

Nord, per complessivi Km 7,50.

U.T. 3 Porto Viro: Minervi, Dossarello 1, Portesin, Arcangeli, Pavanello, Arrivo Scanarello, Negrelli n. 4 Traversante Mea, per complessivi Km 6,70.

U.T. 4 Ariano: Benetti, Bibia irriguo, Belvedere, Castelpiano, Centro Oca, Fossa Madre, Fossa Serra Nord, Gozzi, Irrigatore Maria, Irriguo Pizzo, Parallelo Ca' Verzola, Parallelo Corbola, Principale Oca, Ramello, S.Maria, S.Rocco, Secondario Oca, 1° Bacino Ca' Lattis e 3° Bacino Ca' Lattis, per complessivi km 32,60.

U.T. 5 Porto Tolle: Alba, Villanova, Marabolao Nord, Risaia, Ca' Zuliani, Casaro, Arrivo Idrovora Boscolo, Dalmazia, Buso Borin, Ocaro, Sec. Ocaro, Irriguo Pellestrina, Sec. Ex Valli, Fondin Nord-Sud, Irriguo Vallesella e Irriguo Giarrette-Bonelli, per complessivi km 23,80.

Altri interventi manutentori riguardano il ripristino o l'adeguamento di manufatti vari, la ripresa di franamenti di sponda, l'espurgo di canali consorziali, eseguiti attraverso prestazioni in appalto da parte di imprese.

I lavori più cospicui si riferiscono alla ricostruzione di sostegni per la regolazione dei livelli idrici e rifacimento di tombotti di scarico (a Porto Tolle, S. Anna, Rosolina, Porto Viro, Taglio di Po e Ariano Polesine) nei canali a funzione mista (bonifica e irrigazione) e alla ripresa di franamenti con l'ausilio dei mezzi consorziali, nell'intero comprensorio.

Gli interventi manutentori sugli impianti coincidono nella sostanza con quanto programmato in sede di bilancio di previsione; in particolare, si segnalano i seguenti interventi eseguiti:

#### **U. T. N. 1 – S.ANNA**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);
- Manutenzione straordinaria di elettropompe.

#### **U. T. N. 2 – ROSOLINA**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);
- Ripristino di tubazioni in acciaio e opere di carpenteria metallica ammalorate.

#### **U. T. N. 3 – PORTO VIRO**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, sgrigliatori automatici ecc.);
- Ripristino di tubazioni in acciaio e opere di carpenteria metallica ammalorate.

#### **U. T. N. 4 – ARIANO**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;

- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);
- Ripristino di tubazioni in acciaio e opere di carpenteria metallica ammalorate.

#### **U. T. N. 5 – PORTO TOLLE**

- Lavori di ordinaria manutenzione degli impianti elettrici ed elettromeccanici;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, sgrigliatori automatici ecc.);
- Manutenzione straordinaria di elettropompe.
- Ripristino di tubazioni in acciaio e opere di carpenteria metallica ammalorate.

## **2.5 L'IRRIGAZIONE**

Anche per il 2018 il Consorzio si era posto l'obiettivo del contenimento delle spese per la gestione dell'impianto irriguo tubato di Rosolina, che ha raggiunto livelli contributivi oltremodo elevati per i consorziati orticoltori, anche se, con l'ultimo Piano di classifica, approvato dall'Assemblea consorziale, si è operata una più equa distribuzione degli oneri.

A seguito di una più razionale gestione della rete irrigua tubata e degli impianti di sollevamento e messa in pressione, le maggiori richieste d'acqua, a causa dell'eccezionale periodo siccitoso e l'estensione della superficie irrigata hanno richiesto una spesa notevole soprattutto per energia elettrica, ma anche per l'esecuzione di interventi manutentori e per il ripristino della rete irrigua.

Importantissima è stata la creazione e l'attivazione di un apposito Gruppo di Lavoro composto dai consorziati individuati dalle Associazioni di categoria. Durante gli incontri sono state definite riduzioni dei periodi irrigui e modalità operative che hanno portato i benefici significativi in termini di risparmio di spesa per l'energia elettrica.

Tra i più importanti lavori programmati per il servizio irriguo consorziale, si segnalano i seguenti interventi:

#### **UNITÀ TERRITORIALE N.1 – S.ANNA**

- Ripresa franamenti delle sponde di tratti saltuari della rete dei canali;
- Posa di chiavichette prefabbricate di sostegno per consentire la regimazione irrigua ed evitare la dispersione di acqua in bonifica;
- Consolidamento delle piste laterali lungo i canali consorziali;
- Pulizia delle canalette irrigue da materiale sabbioso depositato sul fondo;
- Ripristino di alcuni tratti delle canalette irrigue;
- Interventi di pulizia dei mandracchi dei sifoni sul fiume Adige;
- Pulizia e manutenzione delle apparecchiature a servizio dello sbarramento mobile sul fiume Adige;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, sgrigliatori automatici ecc.).

## **UNITÀ TERRITORIALE N.2 – ROSOLINA**

- Riparazioni delle reti irrigue tubate di media e bassa pressione;
- Ricostruzione di cavallotti irrigui di attraversamento dei canali consorziali;
- Interventi di razionalizzazione dei canali irrigui e costruzione di derivazioni dagli stessi;
- Posa di chiavichette prefabbricate di sostegno per consentire la regimazione irrigua ed evitare la dispersione di acqua in bonifica;
- Pulizia in alveo del sifone di alimentazione dell'impianto di adduzione "Lagheti";
- Attività manutentorie dello sbarramento contro l'intrusione salina nel fiume Adige;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);
- Manutenzione straordinaria di elettropompe.

## **UNITÀ TERRITORIALE N.3 – PORTO VIRO**

- Posa di parapetti per sostituzione e messa in sicurezza di manufatti irrigui;
- Posa in opera di chiavichette prefabbricate di sostegno per consentire la regimazione irrigua ed evitare la dispersione di acqua in bonifica;
- Posa tubazioni per realizzazione passaggi al fine di consentire la percorribilità laterale ai canali consorziali;
- Espurgo e sistemazione delle sponde franate dei canali;
- Sistemazione e riparazioni della condotta irrigua "Signoria – Cao Marina";
- Posa tubazioni per realizzazione passaggi al fine di consentire la percorribilità laterale ai canali consorziali;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.).

## **UNITÀ TERRITORIALE N.4 – ARIANO**

- Manutenzione barriera mobile del Po di Gnocca;
- Rifacimento giunti, bocchette di derivazione, rimessa in quota e pulizia delle canalette di Taglio di Po, Corbola, Ca' Visentin e Ca' Lattis;
- Rifacimento del rivestimento in cls canalette Taglio di Po e Ca' Visentin e riprese di franamenti;
- Manutenzione delle opere di derivazione sui rami del Po;
- Manutenzione dei ciclomotori e motocicli in dotazione al personale;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.), elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) ed elettromeccanici (attuatori elettrici, valvole di disadescamento, pompe del grasso, pompe del vuoto, ecc.);

## **UNITÀ TERRITORIALE N.5 – PORTO TOLLE**

- Manutenzione barriere mobili e Po di Gnocca e Po di Tolle;
- Ripresa di giunti e pozzetti alle canalette di Ex Valli, Paltanara, S.Giulia, Camerini e Vallesella;
- Sostituzione di tronchi di tubazione sulle batterie di sifoni;
- Ripresa di fontanazzi irriguo Bonelli;



- Costruzione di derivazioni dei canali irrigui;
- Manutenzione dei ciclomotori e motocicli in dotazione al personale;
- Manutenzione delle opere di derivazione dai rami del Po;
- Sostituzione o manutenzione straordinaria di dispositivi elettrici (interruttori, relè, sonde di livello, ecc.) ed elettronici (misuratori di livello, pannelli operatori, inverter ecc.) .

## **2.6 I MEZZI MECCANICI E LE ATTREZZATURE**

Il Consorzio dispone del seguente "parco" macchine operatrici e mezzi meccanici:

- n. 1 Autocarro IVECO EUROTRAKKER con gru da 100 q.li;
- n. 1 Autocarro DAILY con gru da 16 q.li;
- n. 28 Autocarri (Fiat Doblò – Fiat Fiorino Cab. - Fiat Punto Van – Fiat Ducato – Fiat Strada – Fiat Panda 4x4 – Mazda Pick Up – Ford Fiesta);
- n. 1 Autovettura Fiat Punto;
- n. 1 Autovettura Fiat Panda 4x4;
- n. 1 Autovettura Land Rover Defender 110;
- n. 1 Ciclomotore;
- n. 9 Scooter 125cc;
- n. 6 Trattori con attrezzatura da diserbo;
- n. 2 mezzi operativi Energreen ILF S1500 per lo sfalcio;
- n. 2 Escavatori cingolati (CAT 320 B e 320 C);
- n. 3 Escavatori gommati (n.1 KOMATSU PW 148-10, n.1 CAT M 315 D – n.1 LIEBHERR A 314);
- n. 1 Livellatrice Cat. D4;
- n. 1 Motobarca diserbatrice;
- n. 1 Barca Canadian;
- n. 10 Carrelli per motopompe di adescamento sifoni;
- n. 1 Rimorchio DE ANGELIS 3R;
- n. 13 Motopompe (Marca Varisco – Veneta Pompe – Gazzina) ;
- n. 1 Barca CAROLINA.

Nell'ambito delle spese disponibili sono stati realizzati i programmati interventi manutentori sulle macchine operatrici (escavatori, trattori e automezzi).

## **2.7 ALTRE ATTIVITÀ**

In questi ultimi anni il Consorzio non si è mai sottratto ai confronti ed ai pubblici dibattiti ove si è discusso di attività, interventi od aspetti che potessero aver relazioni con la propria attività.

Il rapporto con gli altri Enti pubblici e, più in generale, con tutti gli interlocutori, pubblici o privati, che operano sul territorio è stato improntato alla massima correttezza.

Non esistono particolari difficoltà nei rapporti con i consorziati, per i quali si è disposta la massima disponibilità ai fini informativi.

L'attività di "comunicazione" è stata svolta precipuamente dagli uffici consortili, tramite comunicati stampa, partecipazione a interviste e convegni locali, regionali e nazionali, attraverso pubblicazioni sul sito web consorziale ma soprattutto ad un rapporto costante del personale consorziale con i consorziati stessi.

Tuttavia occorre perseguire un'informazione più professionale a beneficio dei consorziati, ma anche degli enti pubblici e dell'intera comunità, soprattutto riguardante le indicazioni operative da perseguire nei periodi di crisi idrica.

### **2.7.1. Attività culturali, scientifiche e didattiche**

Il Consorzio di bonifica Delta del Po nel corso del 2018 in relazione alle attività del Consorzio ha intrapreso diverse attività culturali e didattiche.

Da diverso tempo il consorzio collabora con l'Università di Padova e Venezia.

Nel mese di novembre 2018 studenti, assegnisti di ricerca e personale tecnico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova hanno fatto visita al Consorzio di bonifica per approfondire le principali tematiche connesse alla peculiarità del territorio deltizio. La visita nel territorio del delta del Po, inclusa nel percorso formativo dei corsi universitari di "Costruzioni idrauliche" e "Idraulica Fluviale" ha avuto lo scopo di far conoscere agli studenti le principali caratteristiche della rete idrografica gestita dal consorzio, degli impianti ad essa connessi e della quotidiana attività del Consorzio di bonifica.

Sempre con le Università di Padova, Venezia e Ferrara e anche con gli Istituti superiori della provincia di Rovigo il Consorzio ha dato la propria disponibilità per accogliere studenti nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola – Lavoro"; nel corso del 2018 hanno svolto il tirocinio presso il Consorzio 10 studenti.

Nel corso del 2018 con l'Istituto Comprensivo di Porto Viro si è proposto, come ormai da qualche anno, il progetto Scuole "Acqua, Ambiente e Territorio – Alla scoperta del meraviglioso mondo dell'acqua", realizzato nel corso dell'anno scolastico dal Consorzio di bonifica Delta del Po e da ANBI Veneto, l'Unione Regionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irriguae. L'obiettivo principale è stato quello di educare gli studenti alla salvaguardia del territorio, attraverso esperienze didattiche legate ai nuovi media, approfondendo, in un territorio che cambia, temi come la sicurezza idraulica, l'irrigazione, le innovazioni ambientali dei Consorzi, il ciclo dell'acqua e la storia dell'ambiente in cui viviamo, reso possibile solo grazie all'opera dell'uomo. I ragazzi delle classi della scuola secondaria di I grado "San Domenico Savio" di Porto Viro hanno svolto un percorso caratterizzato da una lezione frontale e 10 ore di laboratorio multimediale, che li hanno portati a realizzare cartelloni pubblicitari per far comprendere in maniera creativa e divertente l'importanza che riveste per tutti noi l'attività di bonifica, irrigazione e salvaguardia del territorio.

Nel corso del 2017 i Consorzi di bonifica Delta del Po di Taglio di Po e Adige Po di Rovigo, in collaborazione con Anbi Veneto hanno organizzato una serie di iniziative volte a sostenere le richieste del nostro territorio in merito al tema della subsidenza nell'area del Polesine. Queste iniziative sono state effettuate contemporaneamente anche nei territori della regione Emilia Romagna. A seguito degli incontri effettuati i consorzi di bonifica polesani il 15 settembre 2017 hanno organizzato una conferenza stampa per la sottoscrizione di un documento unitario da parte di tutto il territorio polesano per ripristinare le risorse a sostegno dei territori che hanno subito i danni conseguenti alla subsidenza. Tale documento è stato poi consegnato in data 5 ottobre 2017 in occasione di un incontro dal titolo "Legge Ravenna e subsidenza: non aspettiamo l'emergenza" organizzato da Anbi Nazionale a Roma presso la Sala degli Atti Parlamentari Spadolini della biblioteca del Senato su iniziativa della Commissione Territorio, Ambiente e Beni Ambientali del Senato della Repubblica.

A seguito di tali iniziative, la 9ª Commissione permanente agricoltura e produzione agroalimentare del Senato ha voluto verificare sul campo gli effetti della subsidenza e il 4 e 5 ottobre 2018, su invito di ANBI nazionale e ANBI Veneto, ha visitato il territorio del Delta del Po.

## **2.7.2 Innovazioni tecnologiche**

Il Consorzio, già dai primi anni '90, ha iniziato la costruzione del Sistema Informatico Territoriale.

Nel corso degli anni ha realizzato la digitalizzazione delle mappe catastali dei comuni del Delta del Po e della Carta Tecnica Regionale. Negli ultimi anni, oltre ad implementare la banca dati, ha consolidato e strutturato i propri dati territoriali seguendo le direttive nazionali (INTESA GIS e CNIPA) ed internazionali (INSPIRE). L'utilizzo di ortofoto e foto satellitari mediante sovrapposizione di più livelli informativi con una precisione dell'ordine di poche decine di centimetri, acquisite nei vari periodi del quinquennio, aiutano l'interpretazione delle dinamiche della trasformazione del territorio.

Nel 2011, con autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il Consorzio ha potuto utilizzare i dati LIDAR (Light Detection and Ranging). In tal modo è possibile ricavare la quota del terreno con la precisione di alcuni cm, determinare il modello matematico del terreno e della superficie riducendo le misure di campo con conseguenti minori oneri.

I dati che se ne ricavano agevolano tecnici nel lavoro quotidiano di manutenzione e progettazione.

L'enorme quantità di dati in possesso del consorzio ha spinto l'attuale amministrazione a stipulare convenzioni con vari enti per la condivisione delle risorse digitali territoriali. L'interscambio di dati agevola la conoscenza del territorio risparmiando risorse umane ed economiche.

Il giorno 17 giugno 2016, è stata firmata a tale proposito la Convenzione con il Comune di Corbola, che oltre ad essere al passo con i tempi in materia di spending review, porterà benefici in termini di conoscenza e collaborazione fra i vari uffici tecnici.

Questa Convenzione si aggiunge a quella già sottoscritta nel 2014 con il Comune di Porto Tolle.

Il SIT del Consorzio è quindi uno strumento di condivisione e consultazione dati a vari livelli di accesso e un valido strumento di conoscenza delle problematiche del nostro territorio da parte del singolo cittadino. Per questo il Consorzio ha approntato un sito web cartografico per la consultazione dei dati territoriali, già a disposizione dei tecnici consorziali, che potrà essere messo a disposizione degli enti territoriali.

Il Consorzio, per poter implementare nuovi servizi digitali e di sicurezza informatica, ha introdotto nella propria struttura la virtualizzazione di alcuni computer che ha portato al risparmio sull'acquisto di nuovo e costoso hardware con la possibilità di implementarlo teoricamente all'infinito senza curarsi di problemi di spazio e di oneri di manutenzione.

La tecnologia adottata ha offerto l'opportunità di introdurre il processo di liquidazione informatizzata con dematerializzazione nativa e firma digitale dei documenti di spesa. Questa procedura si è evoluta verso una soluzione generalizzata di gestione dematerializzata degli atti e dei flussi documentali interni relativi ai processi di entrata e di spesa con una circolazione virtuale dei documenti che ha portato a un risparmio in termini, oltre che di lavoro, anche di servizi di fotocopiatura (carta, toner, ecc.) rispettando di conseguenza l'ambiente.

La recente sostituzione del sistema di protocollazione della corrispondenza potrà garantire la possibilità di seguire l'iter di qualsiasi pratica e di conseguenza il tracciamento del documento comportando un ulteriore risparmio di carta dato che la documentazione sarà per una percentuale molto alta in formato digitale.

Dal 2010 è funzionante presso la sede consorziale un'antenna GPS installata dall'Università Centro di Controllo del Centro Interdipartimentale di Studi Spaziali (CISAS)

per conto della Regione del Veneto e collegata alla rete GPS Europea EUREF. Il Consorzio con tale collaborazione offre agli utenti registrati (Geometri, Ingegneri ecc.) che eseguono misurazioni e rilievi sul territorio, la possibilità di usufruire della correzione matematica e geografica in tempo reale dei dati restituiti ottenendo una maggiore precisione.

Si è provveduto inoltre all'adeguamento e all'aggiornamento del sito web consorziale fornito di una nuova veste, più chiara ed intuitiva, offrendo la possibilità di consultare notizie sul mondo della bonifica e del territorio usufruendo di documentazione scaricabile comodamente da casa.

Il Consorzio è inoltre fornito di un sistema di telecontrollo dei principali impianti che consente la rilevazione e la visualizzazione in tempo reale delle condizioni di funzionamento.

Negli ultimi due anni con il continuo aggiornamento dei dati gestiti dal Consorzio è stato necessario implementare un software che sintetizzasse le informazioni derivate dal sistema di telecontrollo degli impianti e la fornitura di energia elettrica in modo da razionalizzare le spese e i consumi d'acqua sia di scolo che ai fini irrigui. Con tale software dirigenza e tecnici addetti alla manutenzione possono visualizzare mediante tabelle e grafici: consumi, ore di funzionamento degli impianti e la quantità di pioggia caduta nei vari periodi dell'anno.

Nel corso del 2016 è stato aggiornato e ampliato il software per la gestione dei lavori pubblici dalla programmazione comprendendo la progettazione, il collaudo, la rendicontazione fino all'espletamento degli adempimenti ANAC, BDAP e le pubblicazioni inerenti la trasparenza e l'anticorruzione.

Nel corso del 2018 il Consorzio ha sviluppato ulteriormente il proprio sistema informativo e amministrativo attraverso un'ulteriore evoluzione della fase dell'impegno assicurando il suo allineamento con la diversa e più puntuale disciplina degli affidamenti, da un lato, e la necessità di dare sistematica evidenza anche dal punto di vista della procedura contabile e delle rilevazioni contabili della fase di riscontro della copertura e della prenotazione, ha introdotto l'istanza di registrazione contabile dell'impegno, declinando in modo opportuno i due copresenti aspetti dell'impegno, il primo sotto il profilo amministrativo delle decisioni di spesa (e delle relative attribuzioni e responsabilità) e, il secondo, dal punto di vista della gestione e della registrazione delle specifiche fasi e partite contabili interessate.

### **2.7.3 Gestione integrata delle risorse idriche nei territori all'interfaccia fiume-mare**

Il Contratto di Foce è la declinazione del modello tradizionale dei Contratti di Fiume (art. 68 bis del D. Lgs 152/2006) calibrato sulle peculiarità di carattere idrografico dei territori veneti di fascia costiera della Regione del Veneto, compresi fra i tratti terminali dei fiumi Brenta, Adige, Po di Levante, Po e il mare Adriatico. Detto ambito corrisponde al comprensorio gestito dal Consorzio di Bonifica Delta del Po che, previa condivisione di "Manifesto di Intenti" (Venezia, 2012) da parte dei principali soggetti istituzionali competenti in materia di acque, è stato individuato come Segreteria Tecnica e soggetto responsabile dell'attuazione dell'iter di processo e delle attività previste dal Contratto di Foce medesimo.

L'attivazione del processo di programmazione negoziata che condurrà alla sottoscrizione del Contratto di Foce, consentirà di coordinare una molteplicità di azioni giungendo a definire un sistema di regole condivise per la gestione integrata e la valorizzazione delle risorse idriche, nel quadro coerente di strategie e politiche comunitarie, nazionali, regionali, locali. Il Contratto di Foce si pone come strumento di supporto e implementazione

dell'azione di governo (in materia di acque e politiche connesse), che rimane l'essenziale attuatore.

Il progetto ha ricevuto la legittimazione in termini di "buona pratica" e "progettualità pilota" da parte di UNESCO Venice Office e da parte dei Distretti Idrografici del Po e delle Alpi Orientali, oltre al conseguimento di importanti riconoscimenti e premi su scala nazionale come quelli ricevuti al Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume edizioni Bologna 2012, Firenze 2013, Venezia 2014, Roma 2015 e Milano 2016.

Nell'arco del 2013 il Consorzio di Bonifica ha operato in sinergia con gli uffici regionali per la legittimazione dello strumento nell'ambito della legislazione e pianificazione regionale. Tale riconoscimento è quindi avvenuto con l'art. 20 bis "Contratto di Fiume" della Variante Parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) per l'attribuzione della *Valenza Paesaggistica* (DGRV n. 427 del 10 aprile 2013).

Durante il 2014 sono stati attivati diversi Tavoli Tematici con i portatori di interesse che vivono e operano sul territorio, istituzionali e non, aventi per argomento di discussione le principali problematiche ed opportunità connesse alla presenza dell'acqua.

A fine 2014, grazie al percorso partecipativo avviato alla scala locale con il Contratto di Foce, il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha proposto l'autocandidatura del territorio ai sensi della *Strategia Nazionale Aree Interne* in corso di realizzazione da parte del Governo Centrale in collaborazione con le Regioni. Tale procedura ha portato nell'aprile 2015 alla legittimazione dell'Area Interna Contratto di Foce (DGRV 563 del 21 aprile 2015) e nell'ottobre 2016 alla riconoscimento della medesima come "Area Sperimentale Nazionale" (Nota n. DPCOE-0002749-P-14/10/2016 del Capo Dipartimento del Dipartimento per le Politiche della Coesione Deliberazione della Giunta Regionale n.45/INF. del 29/11/2016).

I due percorsi di attuazione del Contratto di Foce e della *Strategia Nazionale Aree Interne* per il Delta del Po sono stati quindi posti in sinergia con integrazione delle rispettive attività attraverso il "Protocollo di Intesa" siglato fra le parti nell'aprile 2015. Il coordinamento tecnico scientifico è stato confermato al Consorzio di Bonifica Delta del Po.

Nel 2016, sulla base degli esiti maturati attraverso la discussione avviata con i Tavoli Tematici del 2014 e con riferimento alla SNAI, sono stati organizzati altri Tavoli Tematici a carattere progettuale ed è stata elaborata la "Bozza di Strategia" dell'Area Interna Contratto di Foce, poi approvata dal Governo Centrale e dalla Regione del Veneto, che rappresenta la base di lavoro condivisa per le diverse fasi di attuazione della *Strategia Nazionale*.

Fra 2015 e 2016 il Consorzio di Bonifica di concerto con i Comuni coinvolti nell'iter di processo del Contratto di Foce, ha avviato altre "azioni pilota" fra cui: l'*Osservatorio Locale per il Paesaggio del Delta del Po*, con capofila il Comune di Porto Viro, e il percorso finalizzato alla sottoscrizione del *Contratto di Costa Veneta* sul modello del Contratto di Foce, con capofila il Comune di Chioggia.

Nel 2017 sono state svolte alcune attività riferite alla fase di "Attivazione" del Contratto di Foce fortemente condizionate dalla realizzazione delle "azioni pilota" di cui sopra, in particolare per quanto riguarda l'Area Interna Contratto di Foce di attuazione la progettualità del Contratto di Foce è divenuta ossatura portante. Il tema dell'acqua e della sua gestione come risorsa, che è la ragione d'essere del Contratto di Foce, è diventato l'idea guida su cui l'area ha deciso di impostare la sua strategia di ripresa ai sensi della SNAI. Nello specifico tutte le tematiche trattate con priorità nel Contratto di Foce sono diventate gli asset strategici per lo sviluppo locale dell'Area Interna omonima.

Nel corso del 2017, attraverso l'operatività della Segreteria Tecnica del Contratto di Foce (divenuta Coordinamento Tecnico dell'Area Interna omonima), e sulla base di quanto indicato nel documento "Bozza di Strategia" è stato elaborato il "Preliminare di Strategia".

Le attività svolte nell'annualità 2018 hanno riguardato prioritariamente la realizzazione delle "azioni pilota" avviate fra 2015 e 2016, che sono state in seguito inserite del Programma d'Azione del Contratto di Foce medesimo.

Per l'"azione pilota" *Osservatorio Locale per il Paesaggio del Delta del Po* nello specifico nel 2018 sono state realizzate le seguenti attività: a) elaborazione di un progetto sperimentale, in accordo con la Direzione della Sezione Urbanistica della Regione del Veneto, finalizzato all'implementazione dei contenuti del Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Porto Viro, nello specifico degli aspetti paesaggistici ai sensi dell'art. 143 comma 1, del Codice e conseguente implementazione del Quadro Conoscitivo (QC); b) elaborazione di un progetto formativo e didattico per le scuole del primo ciclo di istruzione (primaria e secondaria) dedicato alle tematiche paesaggistiche afferenti al Delta del Po per l'anno scolastico 2017-2018, organizzato con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università di Padova e dell'Osservatorio Regionale del Paesaggio della Regione del Veneto. Gli esiti dei lavori sono stati presentati durante l'evento pubblico "Il paesaggio siamo noi" del 6 giugno 2018.

In merito all'"azione pilota" *Contratto di Costa Veneta*, e attraverso un finanziamento FEAMP gestito dal FLAG GAC Chioggia Delta del Po (Azione 5.B "Promuovere misure di governance partecipata per la Pianificazione dello Spazio Marittimo entro le 12 miglia nautiche"), nel 2018 è stato possibile avviare un progetto di mappatura della complessità delle relazioni economiche, ambientali e d'uso dello spazio marittimo antistante i Comuni di Chioggia, Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (corrispondenti al Compartimento Marittimo di Chioggia e all'area di competenza del FLAG GAC Chioggia Delta del Po). Tale progetto è stato realizzato con il contributo scientifico del CNR e di ISPRA Chioggia e si è concluso nell'aprile 2019.

La maggior parte delle attività 2018 ha riguardato la realizzazione dell'"azione pilota" *Area Interna Contratto di Foce*. Nel 2018 è stato elaborato il documento *Definitivo di Strategia*, che richiama le priorità d'intervento connesse all'acqua e alla sua gestione e riporta n.25 *Schede Intervento* di cui n.12 *Schede Intervento* sono afferenti allo *Sviluppo Locale* declinato negli asset strategici *agricoltura, pesca e turismo*. Dette *Schede Intervento* sono state strutturate secondo specifiche azioni e relativi indicatori di risultato e di realizzazione, saranno attuate dalla filiera cognitiva locale attraverso finanziamenti dedicati disposti dai Programmi Strategici Finanziari della Regione del Veneto (PSR-FEASR, POR FESR, POR FSE e PO FEAMP).

Nel corso del 2018 è stato inoltre approfondito, da un punto di vista scientifico e della ricerca, l'argomento dei *Servizi Eco Sistemici*, il cui modello concettuale di funzionamento è diventato la struttura organizzativa per il Programma d'Azione del Contratto di Foce Delta del Po, oltre che lo strumento operativo che facilita la realizzazione delle azioni previste nelle n.12 *Schede Intervento* di cui sopra. La Segreteria Tecnica del Contratto di Foce Delta del Po, attraverso il Consorzio di Bonifica Delta del Po, ha pertanto sottoscritto una convenzione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova per la realizzazione di uno studio ricerca consistente in "Identificazione e mappatura preliminare di servizi eco sistemici rilevanti nell'ambito territoriale del Contratto di Foce Delta del Po" e finalizzato a formulare proposte per la valorizzazione degli ecosistemi e degli ambienti naturali e rurali nell'area progetto del Contratto di Foce anche da un punto di vista economico e sociale.

Sempre nel corso del 2018 La Segreteria Tecnica e in taluni casi alcuni componenti della Cabina di Regia hanno partecipato a numerosi eventi ed incontri pubblici (seminari, workshop, convegni, etc.) finalizzati alla promozione e valorizzazione della progettualità riferita al Contratto di Foce Delta del Po, di cui è stata data opportuna visibilità sui canali di comunicazione attivati.

Nel corso del 2018 si è dato avvio alle attività propedeutiche finalizzate alla partecipazione alla *Call for proposals* del Programma LIFE 2019 per Progetti Integrati - Sottoprogramma "Azione per il Clima" con riferimento alla Strategia Nazionale di Adattamento ai CC (SNAC) che dedica al distretto idrografico del fiume Po un capitolo specifico.

Infine nel 2018 è stata convocata la Cabina di Regia del Contratto di Foce per un aggiornamento sulle attività della fase di "Attivazione" in corso di completamento, connesse con l'attuazione della SNAI nell'area medesima.

#### **2.7.4 Altre iniziative**

Altre iniziative importanti per il presente ed il prossimo futuro del Consorzio riguardano:

- il parere espresso dal Consorzio circa i contenuti delle Valutazioni di Compatibilità Idraulica;
- le V.C.I., previste dalla D.G.R.V. n.1322/06 e s.m.i., devono essere redatte ogni qualvolta interventi urbanistici trasformino il territorio e devono garantire l'invarianza idraulica della rete di bonifica tramite la realizzazione di idonei invasi che consentano un ritardo dell'immissione delle acque meteoriche, provenienti dalle aree urbanizzate nella rete di bonifica;
- la partecipazione attiva del Consorzio nelle attività della Fondazione Ca' Vendramin con lo scopo di divulgare l'attività del Consorzio con la gestione del Museo della bonifica Ca' Vendramin.

Taglio di Po, giugno 2019

IL DIRETTORE  
-Dr.Ing.Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE  
-Adriano TUGNOLO -



## INTERVENTI PROGETTATI NELL'ANNO 2018

N. PROGR.	DESCRIZIONE LAVORI	DATA	IMPORTO
1	SCOGLIERE FRANGIFLUTTI REALIZZATE NELLA LAGUNA DI CALERI IN COMUNE DI ROSOLINA (RO) – ADEGUAMENTO DELLA SAGOMA E RIPRISTINO DEL PIETRAMME ASPORTATO DA MAREGGIATE ECCEZIONALI. <b>PROGETTO DEFINITIVO – IMPORTO € 250.000,00</b>	24.01.2018	250.000,00
2	INTERVENTI DI NATURA URGENTE ED INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE NECESSARI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE. (LEGGE REGIONALE 08.05.2009 N.12). RECUPERO FRANAMENTI E PRESIDII DI SPONDA SUL CANALE PORTESIN QUIRINA NELL'UNITÀ TERRITORIALE DI PORTO VIRO E RIPRISTINO DEL MANUFATTO DI SCARICO SUL CANALE VECCHIA FERRARESE NELL'UNITÀ TERRITORIALE ISOLA DI ARIANO RICADENTI NELLA PROVINCIA DI ROVIGO. <b>PROGETTO ESECUTIVO – 3° LOTTO € 200.000,00</b>	01.02.2018	200.000,00
3	LEGGE DI BILANCIO 2018 – PIANO NAZIONALE INVASI ART. 1, COMMA 523 PIANO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA NEGLI USI AGRICOLI E CIVILI INTERVENTO: BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME ADIGE LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO SBARRAMENTO ANTISALE ALLA FOCE DELL'ADIGE CON BACINIZZAZIONE DEL FIUME PER CONTENIMENTO DELL'ACQUA DOLCE A MONTE DELLO STESSO. <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>	15.03.2018	20.000.000,00
4	BANDO PUBBLICO REG UE 1305/2013, ART. 14 VALORIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI CONNESSIONI RURALI NEL TERRITORIO DEL DELTA DEL PO. <b>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020</b>	05.04.2018	666.935,89
5	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DI TUBAZIONI DANNEGGIATE PRESSO L'IDROVORA ROSOLINA.	25.06.2018	95.000,00
6	<b>GESTIONE LAGUNE DEL DELTA DEL PO (ART.29 – L.R. N.7 DEL 22.02.1999) - PROGRAMMA INTERVENTI 2018 PROPOSTA DI INTERVENTO</b>	28.06.2018	3.900.000,00
7	INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DAL MARE DEI TERRITORI DEL DELTA DEL PO INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA E PER LA DIFESA DALLE ACQUE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO. Legge di bilancio 2018, art. 1, comma 129 – Fondo per la subsidenza INTERVENTI DI RIPRISTINO DEL MANUFATTO DI REGOLAZIONE IDRAULICA "GARAU CREPALDI" SUL CANALE S.MARIA NEL SOTTOBACINO CA'VEZZOLA NELL'U.T. ISOLA DI ARIANO E ADEGUAMENTO DELLE LIVELLETTE DI FONDO DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL CANALE PRINCIPALE ROSOLINA NEL SOTTOBACINO ROSOLINA NELL'U.T. ROSOLINA. <b>1° LOTTO ESECUTIVO</b> DEL PROGETTO DATATO 11.02.2016, APPROVATO CON DECRETO N°168 DEL 13.06.2016 DEL DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE-BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO	14.09.2018	315.520,00
	da riportare .....	.....	25.427.455,89



N. PROGR.	DESCRIZIONE LAVORI	DATA	IMPORTO
	da riportare .....	.....	25.427.455,89
8	<p>COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI ADDUZIONE E DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA IRRIGUA, NONCHÉ DELLA RETE IDRAULICA CONNESSA, PER FRONTEGGIARE IL PERICOLO DI SALINIZZAZIONE DEL TERRITORIO CONSORZIALE.</p> <p>PROGRAMMA NAZIONALE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO LEGGE FINANZIARIA 2004 N.350 DEL 24.12.2003 - ART.4, COMMA 35</p> <p><b>UNITÀ TERRITORIALE DI S.ANNA DI CHIOGGIA (VE)</b></p> <p>AGGIORNAMENTO PROGETTO N.2004.01/01 DEL 22.01.2004</p> <p>LAVORI DI ESTENSIONE DELL'IRRIGAZIONE NELLA ZONA NORD DEL BACINO, RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IRRIGUA A PELO LIBERO E MESSA IN SICUREZZA DELLE ARGINATURE DEL CANALE BUSIOLA.</p> <p>VOTO C.T.M. N.63 DEL 13.05.2004</p> <p>PROGETTO ESECUTIVO - Importo € 5.200.000,00</p> <p>Progetto n.04.2011 redatto in data 18.05.2011(Prat. n.221/MIN) - D.M. in data 08.11.2011 n.23554 – POS. N.40.</p> <p>1a PERIZIA DI RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO in data 19.01.2017 dell'importo di € 4.543.302,61.</p> <p>D.M. in data 20.07.2017 n.20719</p> <p><b>2° PERIZIA DI RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO</b></p>	02.10.2018	4.543.302,61
9	<p>INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI DANNI DA MALTEMPO. DPCM N.4654 DEL 29 OTTOBRE 2018 – DICHIARAZIONE DELLO STATO DI MOBILITAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE A CAUSA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO A PARTIRE DAL GIORNO 28 OTTOBRE 2018.</p> <p>LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLO SBARRAMENTO MOBILE ANTISALE POSTO SULL'ADIGE, DANNEGGIATO DA CORPI GALLEGGIANTI.</p> <p><b>Perizia redatta ai sensi dell'art.163 del DLgs. N.50/2016</b></p>	13.11.2018	100.000,00
10	<p>INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI DANNI DA MALTEMPO. DPCM N.4654 DEL 29 OTTOBRE 2018 – DICHIARAZIONE DELLO STATO DI MOBILITAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE A CAUSA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO A PARTIRE DAL GIORNO 28 OTTOBRE 2018.</p> <p>LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLO SBARRAMENTO MOBILE ANTISALE POSTO SUL PO DI GNOCCA E RIPARAZIONE DELLA TUBAZIONE DI MANDATA DELLA POMPA N.1 PRESSO L'IDROVORA BONELLO.</p> <p><b>PERIZIA REDATTA AI SENSI DELL'ART 163 DEL DLgs. N. 50/2016</b></p>	13.11.2018	50.000,00
	<b>TOTALE .....</b>	<b>..... €</b>	<b>30.120.758,50</b>



LAVORI ESEGUITI E PAGATI NELL'ESERCIZIO 2018

Prat. N°	DESCRIZIONE LAVORI IN CONCESSIONE REGIONALE	Importo IVA compresa Euro
289	PROG. N.13/2013 - Progetto per il rialzo della sommità arginale del canale Busiola dall'idrovora Busiola al fiume Brenta. <b>1° Stralcio funzionale - 1° Lotto funzionale - € 1.100.000,00</b>	124.300,46
291	PROG. N.16/2013 - Interventi urgenti ed indifferibili per la difesa idraulica del territorio di S.Anna di Chioggia (VE) al fine di prevenire eventuali esondazioni del canale Busiola a seguito di piene del fiume Brenta. - <b>2° Lotto Funzionale - € 500.000,00</b>	24,40
307	PROG. N.02/2015 - INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO. <b>Adeguamento Impianti Obsoleti 3° Stralcio</b> <b>1° Lotto Funzionale (VE2AP090) - € 1.000.000,00</b>	672.590,13
308	PROG. N.03/2015 - INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO. <b>Adeguamento Impianti Obsoleti 3° Stralcio</b> <b>2° Lotto Funzionale (VE2AP091) - € 900.000,00</b>	538.468,41
322	PROG. N.03/2018 - Recupero franamenti e presidi di sponda sul canale Portesin Quirina nell'unità territoriale di Porto Viro e ripristino del manufatto di scarico sul Canale Vecchia Ferrarese nell'unità territoriale Isola di Ariano ricadenti nella provincia di Rovigo. <b>PROGETTO ESECUTIVO - 3° LOTTO € 200.000,00</b>	142.824,21
220	PROG.N.06/2010 - Bacinizzazione dell'ansa di Volta Vaccari, alla foce del Po di Pila, in comune di Porto Tolle (Ro), per la creazione di un invaso di acqua dolce ai fini irrigui da utilizzare nei periodi di forte risalita del cuneo salino. <b>PROGETTO DEFINITIVO DI 1° STRALCIO - € 3.300.000,00</b>	769.040,51
317	PROG. N.03/2017 - Adeguamento della rete irrigua di distribuzione dell'isola di Ariano (RO) al fine di economizzare le perdite d'acqua per filtrazione e ridurre le portate di prelievo. <b>PROGETTO ESECUTIVO RIMODULATO - € 9.816.637,08</b>	9.350,64
319	PROG. N.11/2017 - Lavori di somma urgenza per il ripristino dei danni causati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 10 agosto 2017 nel comprensorio consorziale. Decreto Presidente Regione Veneto n°144 del 10.08.2017 <b>PERIZIA redatta ai sensi dell'art 163 del D.Lgs. n. 50/2016 - € 200.000,00</b>	24.551,79
323	PROG. N.04/2018 - Lavori di adeguamento dello sbarramento antisale alla foce dell'Adige con bacinizzazione del fiume per contenimento dell'acqua dolce a monte dello stesso. <b>PROGETTO DEFINITIVO - € 20.000.000,00</b>	63.307,14
324	PROG. N.06/2018 - Lavori di somma urgenza per il ripristino di tubazioni danneggiate presso l'idrovora Rosolina. <b>PERIZIA redatta ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. N.50/2016 - € 95.000,00</b>	87.367,49
326	PROG. N.05/2018 - Bando pubblico REG UE 1305/2013, art. 14 Valorizzazione e completamento del sistema di connessioni rurali nel territorio del Delta del Po. Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 <b>PROGETTO - € 666.935,89</b>	1.027,53
	<b>TOTALE LAVORI IN CONCESSIONE REGIONALE ...</b>	<b>2.432.852,71</b>

<b>Prat. N°</b>	<b>DESCRIZIONE LAVORI IN CONCESSIONE STATALE</b>	<b>Importo IVA compresa Euro</b>
221	<b>PROG. N.04/2011 - UNITÀ TERRITORIALE S.ANNA DI CHIOGGIA (VE)</b> <b>AGGIORNAMENTO PROGETTO N.2004.01/01 DEL 22.01.2004</b> Lavori di estensione dell'irrigazione nella zona nord del bacino, ripristino della funzionalità della rete di distribuzione irrigua a pelo libero e messa in sicurezza delle arginature del canale Busiola. (€ 5.200.000,00) <b>1ª PERIZIA DI RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO - € 4.543.302,61</b> <b>2ª PERIZIA DI RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO - € 4.543.302,61</b>	245.047,72
222	<b>PROG. N.09/2011 - UNITÀ TERRITORIALE DI ROSOLINA (RO)</b> Lavori di completamento della rete irrigua in bassa pressione. 1° stralcio funzionale (€ 4.200.000,00). <b>PERIZIA DI VARIANTE - € 3.625.932,20</b>	146,40
276	<b>PROG. N.16/2010 - UNITÀ TERRITORIALE PORTO TOLLE (RO)</b> Completamento rete irrigua isole Ca' Venier - Boccasette e Donzella, ripristino officiosità Canale principale Valli - 2° stralcio funzionale (€ 2.700.000,00)	1.671,06
	<b>TOTALE LAVORI IN CONCESSIONE STATALE ...</b>	<b>246.865,18</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DEI LAVORI ESEGUITI E PAGATI NEL 2018</b>		<b>Importo IVA compresa Euro</b>
■	LAVORI ESEGUITI IN CONCESSIONE REGIONALE	<b>2.432.852,71</b>
■	LAVORI ESEGUITI IN CONCESSIONE STATALE	<b>246.865,18</b>
	<b>COMPLESSIVAMENTE.....</b>	<b>2.679.717,89</b>